



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

DECRETO N. 4 DEL 19/05/2015

Oggetto: Ulteriore modifica, a seguito del D.L. 35/2013 e D.L. 66/2014 (convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, legge 23 giugno 2014, n. 89), della procedura regionale di certificazione dei crediti finalizzata alla cessione *pro soluto* o *pro solvendo* dei medesimi, ovvero alla compensazione con le somme dovute a seguito di iscrizione a ruolo, o per un'anticipazione assistita da mandato irrevocabile all'incasso, oppure per il rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

NOTE PER LA TRASPARENZA:

modifica dell'iter procedurale per il rilascio delle certificazioni del credito da parte dei Direttori responsabili delle Strutture regionali

IL DIRETTORE DELL'AREA BILANCIO AFFARI GENERALI DEMANIO PATRIMONIO E SEDI

PREMESSO CHE:

- con DGR n. 2758 del 22 settembre 2009 è stato approvato il “*Piano straordinario d'interventi finanziari regionali anticrisi. Misura n. 2 – cessione pro soluto dei crediti per forniture, servizi e appalti*”;
- con DGR n. 1904 del 27 luglio 2010 è stato approvato il “*Piano straordinario d'interventi finanziari regionali anticrisi. Cessione pro soluto dei crediti per forniture, servizi e appalti per l'anno 2010*”;
- con proprio Decreto n. 7 del 12 agosto 2010 è stata approvata la “*Procedura di certificazione dei crediti finalizzata alla cessione pro-soluto*” che definisce gli adempimenti da osservare per poter accogliere le istanze dei creditori rilasciando la relativa certificazione al fine della cessione pro-soluto a banche o agli intermediari finanziari autorizzati;
- con DGR n. 747 del 7 giugno 2011 avente ad oggetto “*Disposizioni relative alla procedura di certificazione dei crediti per forniture, servizi e appalti finalizzata alla cessione pro-soluto*” è stata disposta la modifica della “*Procedura di certificazione dei crediti finalizzata alla cessione pro-soluto*” ed è stato demandato il Segretario regionale al Bilancio, di disporre con proprio atto le modifiche alla “*Procedura di certificazione del credito finalizzata alla cessione “pro-soluto” per integrare le determinazioni di cui sopra e le altre modifiche, integrazioni e adeguamenti che risultino necessari in relazione a nuove norme o esigenze organizzative e/o operative*”;

Mod. A - originale

CONSIDERATO che successivamente con proprio Decreto n. 4 del 11.07.2011 è stata approvata una nuova procedura di certificazione dei crediti finalizzata alla cessione *pro soluto* al fine di adeguare la procedura di certificazione per tener conto di aspetti di novità legati alla gestione operativa e agli aggiornamenti dell'applicativo informatico;

VISTI i due Decreti in data 25 giugno 2012 del Ministero dell'Economia e delle Finanze di riforma della intera normativa in argomento;

DATO ATTO che con proprio precedente Decreto n. 2 del 08/08/2012 sono state apportate le necessarie modifiche alla procedura regionale di certificazione dei crediti in recepimento della predetta normativa;

VISTO il D.L. 8 aprile 2013, n. 35 "*Disposizioni urgenti per il pagamento dei debiti scaduti della pubblica amministrazione, per il riequilibrio finanziario degli enti locali, nonché in materia di versamento dei tributi degli enti locali*" ed in particolare il Capo II "*Disposizioni in materia di certificazione e cessione dei crediti nei confronti di pubbliche Amministrazioni*" – all'art. 7 "*Ricognizione dei debiti contratti dalle pubbliche amministrazioni*" comma 3 che prevede l'uso esclusivo della Piattaforma elettronica per la gestione per il rilascio delle certificazioni previa registrazione (comma 1);

VISTA la D.G.R.V. n. 945 del 18 giugno 2013 con il quale la Giunta Regionale ha autorizzato il Segretario Regionale per il Bilancio, ora Direttore dell'Area Bilancio Affari Generali Demanio Patrimonio e Sedi, quale responsabile per la Regione del Veneto nella Piattaforma telematica PCC all'assunzione delle determinazioni necessarie all'individuazione delle strutture competenti, dei Direttori responsabili e dell'accreditamento nella citata Piattaforma per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni;

VISTO il Decreto n. 1 del 14/03/2014 del Direttore dell'Area Bilancio Affari Generali Demanio Patrimonio e Sedi di nomina nella Piattaforma del Ministero dell'Economia e delle Finanze dei Direttori incaricati degli adempimenti previsti dal D.L. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e della gestione per il rilascio telematico delle certificazioni del credito;

VISTO il D.L. n. 66 del 24 maggio 2014 "*Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale*" convertito in legge n. 89 del 23 giugno 2014 che prevede le seguenti modifiche:

- l'art. 27 comma 2 lett. d) stabilisce l'obbligo di inserimento della data di pagamento nelle certificazioni
- l'art. 37 comma 7bis stabilisce che "le cessioni dei crediti certificati mediante la PCC possono essere stipulate mediante scrittura privata e possono essere effettuate a favore di banche o intermediari finanziari autorizzati. Le suddette cessioni dei crediti certificati si intendono notificate e sono efficaci ed opponibili nei confronti delle Amministrazioni cedute dalla data di comunicazione della cessione alla Pubblica Amministrazione attraverso la Piattaforma Elettronica, che costituisce data certa, qualora queste non le rifiutino entro 7 giorni dalla ricezione di tale comunicazione.

RITENUTO pertanto necessario recepire quanto introdotto dai sopra citati Decreti, apportando le conseguenti variazioni ed integrazioni alla procedura regionale di certificazione del credito;

DATO ATTO che la procedura di certificazione dei crediti modificata nei termini sopra descritti è quella definita nell'**allegato "A"** che forma parte integrante del presente provvedimento, alla quale le strutture regionali competenti devono attenersi in via permanente per poter accogliere le istanze dei creditori;

VISTO il *decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185*, recante "Misure urgenti per il sostegno a famiglie, lavoro, occupazione e impresa e per ridisegnare in funzione anti-crisi il quadro strategico nazionale" convertito, con modificazioni, dalla *legge 28 gennaio 2009, n. 2* e successive modificazioni e integrazioni, e, in particolare, l'*art. 9*, commi 3-bis e 3-ter in materia di certificazione dei crediti per somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti;

VISTO il *decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163*, concernente il Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE, ed, in particolare, l'*art. 117* concernente la cessione dei crediti derivanti da contratti di servizi, forniture e lavori;

VISTO il D.P.R. 5-10-2010 n. 207, Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «*Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*»;

VISTO il *decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 18 gennaio 2008, n. 40*, recante modalità di attuazione dell'*art. 48-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602*, recante disposizioni in materia di pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTO il D.L. 8 aprile 2013, n. 35 "*Disposizioni urgenti per il pagamento dei debiti scaduti della pubblica amministrazione, per il riequilibrio finanziario degli enti locali, nonché in materia di versamento dei tributi degli enti locali*";

VISTO il D.L. n. 66 del 24 maggio 2014 "*Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale*" convertito in legge n. 89 del 23 giugno 2014;

VISTA la *legge regionale n. 54/2012*;

VISTA la *legge regionale 39/2001*;

VISTA la DGR n. 747 del 7 giugno 2011;

VISTA la DGR n. 945 del 18 giugno 2013;

DECRETA

1. di ritenere le premesse parte integrante del presente atto;
2. di modificare la "*procedura di certificazione dei crediti finalizzata alla cessione pro soluto o pro-solvendo*" approvata con decreto del Segretario Regionale per il bilancio n. 32 del 07/03/2013, per le motivazioni e nei termini descritti in premessa, come risulta dal nuovo testo allegato al presente atto (**allegato "A"**);
3. che ciascun Direttore responsabile delle strutture regionali incaricato con proprio Decreto per quanto di effettiva competenza, dovrà osservare le disposizioni fornite nella procedura allegata al presente atto (**allegato "A"**) per poter accogliere le istanze dei creditori al fine del rilascio della relativa certificazione dei crediti per le finalità esposte in premessa;
4. il presente atto è trasmesso al Segretario Generale della Programmazione ed ai Segretari Regionali di Area per il successivo inoltro alle strutture regionali di rispettiva competenza;

5. il presente atto non comporta spesa;
6. di pubblicare il presente atto nel bollettino ufficiale della Regione.

IL DIRETTORE DELL' AREA BILANCIO
AFFARI GENERALI DEMANIO
PATRIMONIO E SEDI
Dott. Mauro Trapani